

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica ADI PRESS			
	LIVE - inserto mensile LA REPUBBLICA	31/10/2019	<i>Il decalogo della corretta merenda</i>	3
7	Gazzetta di Parma	23/10/2019	<i>INSERTO - RISO, BUONO PER TUTTO MENO CHE PER LA GLICEMIA</i>	4
	Rubrica XVIII CORSO ADI			
	Adnkronos.com	25/10/2019	<i>MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, ADI LANCIA PROPOSTA PER PRESA IN CARICO RAPIDA</i>	5
	Adnkronos.com	25/10/2019	<i>MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	6
	Affaritaliani.it	25/10/2019	<i>MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	8
	Affaritaliani.it	25/10/2019	<i>SANITA': MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	9
	Ifoglio.it	25/10/2019	<i>MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	11
	Laleggepertutti.it	26/10/2019	<i>SANITA': MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	14
	LiberoQuotidiano.it	25/10/2019	<i>MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	15
	Corrieredellumbria.corr.it	25/10/2019	<i>MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	17
	Corrierediarezzo.corr.it	25/10/2019	<i>MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	20
	Corrieredirieti.corr.it	25/10/2019	<i>MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	23
	Dottnet.it	25/10/2019	<i>MALNUTRIZIONE NEGLI OSPEDALI: DA ADI PROPOSTE AL MINISTRO</i>	25
	Ildubbio.news	25/10/2019	<i>SANITA': MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	27
	Ilmeteo.it	25/10/2019	<i>SANITA': MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	29
	Iltempo.it	25/10/2019	<i>MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	30
	Intrage.it	25/10/2019	<i>SANITA': MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	32
	Lasaluteinpillole.it	25/10/2019	<i>SANITA': MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	33
	Lasicilia.it	25/10/2019	<i>MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	35
	Lasicilia.it	25/10/2019	<i>SANITA': MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	37
	LAVOCEDINOVARA.COM	25/10/2019	<i>SANITA': MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	39
	Metronews.it	25/10/2019	<i>MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	41
	Milanopolitica.it	25/10/2019	<i>MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	43
	Momentoitalia.it	25/10/2019	<i>MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	45
	Teleromagna24.it	25/10/2019	<i>MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	47
	Tiscali.it	25/10/2019	<i>MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	49
	Tiscali.it	25/10/2019	<i>SANITA': MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	51
	Tvsette.net	25/10/2019	<i>MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA</i>	53

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	ADI WEB			
	Medicioggi.it	29/10/2019	<i>OBESITY STIGMA? NO, GRAZIE. COME RICONOSCERE ED EVITARE LO STIGMA SOCIALE DELLOBESITA'</i>	55
	Meteoweb.eu	29/10/2019	<i>OBESITA', E' UN'EPIDEMI: "IN ITALIA NON E' RICONOSCIUTA COME MALATTIA"</i>	56
	Lavocedellazio.it	26/10/2019	<i>SALUTE, OLTRE 400 BAMBINI PER LA GIOSTRA DELLA SALUTE ALIMENTARE</i>	58
	La Repubblica@Scuola	31/10/2019	<i>All' ITA Emilio Sereni di Roma si sale sulla giostra alimentare</i>	60
	Ilgiornaledeveronesi.it	23/10/2019	<i>SCUOLA, CIRCA 400 BAMBINI ALL'INIZIATIVA LA GIOSTRA DELLA SALUTE ALIMENTARE</i>	64
	Ilgiornaledellazio.it	23/10/2019	<i>SCUOLA, CIRCA 400 BAMBINI ALL'INIZIATIVA A 'LA GIOSTRA DELLA SALUTE ALIMENTARE'</i>	66
	Abitarearoma.net	22/10/2019	<i>SCUOLA, CIRCA 400 BAMBINI ALL'INIZIATIVA 'LA GIOSTRA DELLA SALUTE ALIMENTARE'</i>	68
	Agenparl.eu	22/10/2019	<i>(AGENPARL) MAR 22 OTTOBRE 2019 SCUOLA, CIRCA 400 BAMBINI ALL'INIZIATIVA LA GIOSTRA DELLA SALUTE ALI</i>	70



Il decalogo

Cosa c'è a merenda?

di LETIZIA GABAGLIO

Gli spuntini sono essenziali per non arrivare affamati a pranzo e cena. No ai succhi: calorici e non saziano. Spazio a frutta, anche secca e in macedonia. Ok piccoli panini col formaggio. Abbiamo chiesto a Giuseppe Morino, responsabile dell'educazione alimentare all'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, come mangiare sano e affrontare la scuola con energia.



NON SI PUÒ SALTARE

1

In una giornata devono esserci due momenti dedicati alla merenda, uno la mattina e l'altro il pomeriggio. Andare a scuola, fare sport o giocare con gli amici sono attività dispendiose che hanno bisogno di essere compensate da calorie. Così non si arriva ai pasti troppo affamati.

OCCHIO ALLE PORZIONI

3

Se fa sport, ma non a livello agonistico, un bambino che va alle elementari ha bisogno di 100-120 calorie a merenda; un adolescente invece di 180-200. Attenzione però a non appesantire la digestione, soprattutto prima dell'attività sportiva: frutta o carboidrati sono la scelta migliore.

PER LO SPORT

4

Chi fa sport come basket o ginnastica 2-3 volte alla settimana per 1 ora non ha bisogno di una alimentazione speciale. Gli adolescenti che fanno attività agonistica invece sì: prima dell'allenamento meglio mangiare un po' di carboidrati e dopo sempre carboidrati, ma insieme alle proteine.

SOLO DUE AL GIORNO

2

Non dobbiamo saltarla, ma neanche raddoppiarla. Spesso alle scuole medie ci sono due ricreazioni: una lunga e una corta. La merenda va fatta in quella lunga e non in entrambe. Durante quella corta si beve un po' d'acqua e ci si sgranchiscono le gambe. Una regola che vale anche per il pomeriggio.



I SUCCHI MEGLIO NO

5

La merenda deve essere sostanziosa e dare senso di sazietà. Da evitare i succhi di frutta che sono molto calorici, ma non riescono da soli a placare la fame. Da preferire i cibi ricchi di fibre ed arrivare così non affamati al pasto serale. Cosa far bere allora ai bambini? Acqua, acqua e ancora acqua.



CAMBIARE I SAPORI

6

Attenzione alla cosiddetta selettività alimentare: i bambini infatti si abituano a determinati gusti e non vogliono cambiare. La merenda può essere invece il momento giusto per introdurre soluzioni nuove e per abituarli a mangiare un po' di tutto. L'ideale sarebbe variare ogni giorno.

QUALCHE CHILO IN PIÙ

9

È importante che anche i bambini in sovrappeso non saltino la merenda e che l'apporto calorico sia quello giusto. Occhio però alla qualità del cibo: la merenda da preferire è la frutta, anche quella secca, da alternare a spuntini a basso indice glicemico e poveri di grassi saturi.

SNACK? SÌ, MA...

7

Non sono la soluzione migliore, ma non vanno demonizzate. Bisogna però saper scegliere quelle giuste. Guardando le etichette, dove sono riportate calorie e ingredienti ed evitando quelle con troppi zuccheri, grassi e chimici. Possiamo fare merenda con le merendine 2-3 volte a settimana, ma non di più.



CHI DEVE SCEGLIERE

8

Porzioni e varietà devono essere scelte dagli adulti. Alternare frutta - magari con l'aggiunta anche di frutta secca e magari in macedonia - a prodotti da forno, piccoli panini con formaggi, meglio se leggeri come la ricotta, o prosciutto, merendine. Un consiglio: teniamo sempre d'occhio le calorie.

INSIEME AI COMPAGNI

10

La merenda è sicuramente un buon momento per educare i bambini alla giusta alimentazione. È importante, ad esempio, che a scuola venga fatta tutti insieme: con gli alimenti forniti dalla scuola oppure seguendo alcune indicazioni, come quella di dedicare dei giorni alla frutta.

DIABETOLOGIA**Leone Arsenio**

Ideatore dell'Obesity Week e presidente regionale dell'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica

Riso, buono per tutto meno che per la glicemia

Ho la glicemia alta e il medico mi ha detto di fare attenzione alla dieta, spiegandomi, ad esempio, che il riso alza la glicemia più della pasta. Perché?

L'indice glicemico (IG) fu introdotto nel 1981 da Jenkins come un sistema per classificare gli alimenti contenenti carboidrati in modo da migliorare il controllo glicemico nei pazienti diabetici: misura la velocità di digestione e assorbimento dei carboidrati (per definizione 50 grammi) presenti nel cibo e il loro effetto sulla glicemia. Un cibo con IG alto produce un elevato picco glicemico dopo il suo consumo, al contrario di quello con un basso indice glicemico. Punteggi: fino a 40, è considerato molto basso; da 41 a 55, basso (fagioli 30, lenticchie 43, pere 47, latte 49, mele 53); da 56 a

69, moderato (spaghetti 57, uva 62, fagioli 65, arance 66); oltre 70, alto (banane 79, patate 81, riso 83).

Per ottenere 50 grammi di carboidrati dalle patate bollite bisogna consumarne 250 grammi, dal riso bianco secco circa 60 grammi, dai fagioli secchi circa 80 grammi; dal glucosio 50 grammi.

In realtà, ad eccezione dei carboidrati puri (come glucosio, fruttosio, saccarosio, galattosio, lattosio ecc. che hanno un IG stabile), i cibi glucidici (che sono composti solo in parte da carboidrati) sono soggetti ad un'estrema variabilità in base a fattori che alterano il punteggio: 1) varietà dell'alimento; 2) grado di maturazione: maggiore è la maturazione di un frutto, maggiore è l'IG; 3) zona di coltivazione: la diversa provenienza causa una variazione dell'IG; 4) eventuale raffinazione: i cibi glucidici raffinati,

come i farinacei nel caso del grano o di altri cereali, hanno un IG più alto; 5) contenuto in fibre; 6) contenuto di altri macronutrienti: il maggiore contenuto di grassi e di proteine determina un IG più ridotto; 7) masticazione: un cibo masticato meno ha un IG inferiore rispetto lo stesso cibo masticato di più; 8) tempi di cottura: la cottura di un alimento amidaceo aumenta l'IG in maniera proporzionale.

Un cibo glucidico che presenta al suo interno una maggiore quantità di grassi e proteine risulta a IG più basso, poiché la presenza di questi nutrienti rallenta e allunga i processi digestivi.

La migliore combinazione, quindi, è un piatto di spaghetti, che hanno IG medio (mediamente 57), e se è aggiunto un ragù, che contiene proteine e grassi, o del tonno, e dell'olio, l'assimilazione del pasto, e quindi anche dei carboidrati, sarà ulteriormente rallentata.



Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni".

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

[Ulteriori informazioni](#)

[Accetto](#)



sfoglia le notizie

Newsletter [Chi siamo](#)



SEGUI IL TUO OROSCOPO



[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) **Salute** [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

Sanità [Medicina](#) [Farmaceutica](#) [Doctor's Life](#) [Salus tg](#) [Salus tv](#)

Home . Salute .

Malnutrizione in ospedale, Adi lancia proposta per presa in carico rapida

SALUTE



Dal XVIII corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica (Adi) lancia una proposta per intervenire rapidamente sulla malnutrizione calorico proteica che colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.



TAG: [Malnutrizione](#), [ospedale](#), [Adi](#)

adnkronosTV



Con reddito di cittadinanza spacciava coca e gestiva circolo

Cerca nel sito

Notizie Più Cliccate

1. Meloni querela la Repubblica
2. Manovra, torna la rivalutazione delle pensioni
3. Il profilo Fb di Luca, tra jujitsu, moto e post di Salvini
4. Chef Rubio: "Lega non rappresenta l'Italia"
5. Manovra, Italia "senza contanti" dal 2021

Video



Il regista di 'Judy': "La grandezza della Garland? Gioire nei momenti bui"

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni".

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

[Ulteriori informazioni](#)

[Accetto](#)



sfoglia le notizie

[Newsletter](#) [Chi siamo](#)



SEGUI IL TUO OROSCOPO



[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) **Salute** [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

[Sanità](#) [Medicina](#) [Farmaceutica](#) [Doctor's Life](#) [Salus tg](#) [Salus tv](#)

Home . Salute . Medicina .

Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

MEDICINA

[Mi piace 1](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)



(Fotogramma)

Publicato il: 25/10/2019 18:50

Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' **la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi**, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, **colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale**. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale **'Nutrizione dalle evidenze alla realtà'**, che si chiude domani a Roma, una proposta

indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

"Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma all'Adnkronos Salute **Giuseppe Malfi, presidente Adi** - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza".

La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che **caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche** e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e

adnkronosTV



Con reddito di cittadinanza spacciava coca e gestiva circolo

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Meloni querela la Repubblica
2. Manovra, torna la rivalutazione delle pensioni
3. Il profilo Fb di Luca, tra jujitsu, moto e post di Salvini
4. Chef Rubio: "Lega non rappresenta l'Italia"
5. Manovra, Italia "senza contanti" dal 2021

Video



Il regista di 'Judy': "La

massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti".

"Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. **Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali.** Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazione dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte".

Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. **"L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto** per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi.

Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma **sul web e sui social girano troppe informazione sbagliate soprattutto sulle intolleranze** ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 1 Condividi Tweet Share

TAG: [malnutrizione](#), [Adi](#), [ospedale](#), [salute](#)

Potrebbe interessarti

Smartfeed | ▶



Sponsor
Il 3,25% sul tuo conto deposito. Nessuna spesa per 12 mesi. Scopri illimity bank.



Sponsor
I prezzi dei trapianti di capelli potrebbero sorprendervi

grandezza della Garland? Gioire nei momenti bui"



Carabinieri, Franceschini: "Comando tutela patrimonio culturale eccellenza mondiale"



La testa del Dio Pan torna in Italia

In Evidenza



Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing



Enel Energia Tour arriva a Poggibonsi



XVIII Corso Nazionale ADI Nutrizione: Dalle evidenze alla realtà

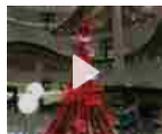


Nuova sede CdP a Genova



Digital Recruiting & Branding Evolution

affaritaliani.it 
Il primo quotidiano digitale, dal 1996



POLITICA
I grandi magazzini Lafayette arrivano anche a Shanghai



ECONOMIA
Ryanair apre a Bergamo il terzo hangar per manutenzione aerei



CULTURE
"Caos dentro", a Roma una mostra multisensoriale su Frida Kahlo



SPETTACOLI
Grey's Anatomy, Carina DeLuca: ci sarà flirt mancato con Amelia

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

25 ottobre 2019- 18:51

Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

Roma, 25 ott. (Adnkronos Salute) - Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza. "Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma all'Adnkronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza". La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti". "Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazione dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte". Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. "L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi. Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazioni sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



CULTURE

"Caos dentro", a Roma una mostra multisensoriale su Frida Kahlo



SPETTACOLI

Grey's Anatomy, Carina DeLuca: ci sarà flirt mancato con Amelia



POLITICA

Vincenzo Bianconi: gli umbri votino con la testa e non di pancia



SPETTACOLI

Commedia e magia ne "Il giorno più bello del mondo" di Siani

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

25 ottobre 2019- 17:59

Sanità: malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica lancia screening al momento del ricovero



Roma, 25 ott. (Adnkronos Salute) - Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

"Occorre prendersi cura dei pazienti anche

sotto questo aspetto - afferma all'Adnkronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza". La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti". "Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazioni dei pazienti

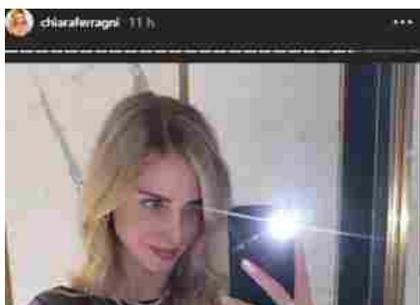
Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte".Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. "L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi. Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazione sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".

aiTV



Ma è Giuseppe Conte o Antonio Conte? Guardate il premier come palleggia. VIDEO

in evidenza



Belen, Giulia de Lellis e... Gallery Chiara Ferragni senza reggiseno Nude look intrigante. Le foto

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

f t y **FOGLIO**TV abbonati Accedi Paywall conosci i foglianti Newsletter FAQ



IL FOGLIO

MANOVRA | MAFIA CAPITALE | SIRIA | BREXIT

elefantino politica economia chiesa esteri editoriali cultura sport lettere meteo blog lo sfoglio sezioni

adn kronos

CRONACA

Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

25 Ottobre 2019 alle 19:02



Roma, 25 ott.

(Adnkronos Salute) -

Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella

malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

"Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma all'Adnkronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza".

PIÙ VISTI

Leopolda: sul palco con Renzi 4 ragazze, tutte ex-Direzione Pd

Leopolda: Renzi ringrazia Nardella, 'non più in stesso partito ma stessi valori'

Leopolda: Renzi, 'confronti tv tra leader da paese civile'

Leopolda: Bonetti, 'siamo tantissimi, ottimo inizio'

La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti".

"Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazione dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte".

Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. "L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi.

Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazione

sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".



Contenuti Sponsorizzati



Investendo 200€ in Amazon potrai avere un'entrata fissa ogni...

[Vici Marketing](#)



Un investimento di soli 200€ sul gigante dell'e-commerce...

[Marketing Vici](#)



Il 3,25% sul tuo conto deposito. Nessuna spesa per 12 mesi. Scopri...

[illimitybank.com](#)



Azioni Amazon: bastano solo 200€ per ottenere un secondo stipendio...

[Vici Marketing](#)



Vuoi un caffè da paura? Allora clicca e scopri tutte le offerte per te!

[Lavazza.it](#)



Sai che con Verti puoi risparmiare anche più del 50%...

[promo.verti.it](#)



Nuovo Opel Vivaro da 169 € al mese TAN 1,99% - TAEG 3,33%. Sabato e...

[Scopri Nuovo Opel Vivaro.](#)



SUV 3008 con Motori Euro 6, omologazione WLTP e l'innovativo...

[SUV Peugeot 3008](#)

Raccomandato da **Outbrain** |▶

Questo sito contribuisce alla audience di

VIRGILIO


LA LEGGE PER TUTTI
 INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

CONSULENZE

ARTICOLI ▾

FORUM

STRUMENTI ▾


Migliora l'udito del 126% grazie ad un trucco strano del 19

Questo metodo prebellico ormai dimenticato ripara l'udito e migliora la qualità dei suoni percepiti, ad una velocità incredibile. Basta attenersi ad una semplice regola.

FLASH NEWS ADNKRONOS | ARTICOLI

Sanità: malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

26 Ottobre 2019



DIRITTO E FISCO



POLITICA



CRONACA



LAVORO E CONCORSI



BUSINESS



DONNA E FAMIGLIA



TECH



MODULI



L'ESPERTO



SALUTE E BENESSERE



FOOD



LIFESTYLE


RICHIEDI UNA CONSULENZA AI NOSTRI PROFESSIONISTI

SCARICA UN CONTRATTO GRATUITO

Creato da avvocati specializzati e personalizzato per te

lexdo.it >

NEWSLETTER

Iscriviti per rimanere sempre informato e aggiornato.

ISCRIVITI
 [Informativa sulla privacy](#)

Roma, 25 ott. (Adnkronos Salute) – Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

Potrebbe interessarti anche

 Smartfeed |▶

[LIBERO SHOPPING](#) | [LIBERO TV](#) | [LIBERO EDICOLA](#)
[METEO](#) | [PUBBLICA](#) | [FULLSCREEN](#) | [f](#) [t](#) [@](#) [📺](#) [📡](#)
[CERCA](#) [NEWSLETTER](#)

Libero

Quotidiano.it

[HOME](#) | [ITALIA](#) | [POLITICA](#) | [ESTERI](#) | [ECONOMIA](#) | [SPETTACOLI](#) | [SPORT](#) | [PERSONAGGI](#) | [SALUTE](#) | [ALTRO](#)
[/](#) [APPROFONDIMENTO ADN KRONOS](#)

CRONACA

Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

25 Ottobre 2019



Roma, 25 ott. (Adn Kronos Salute) - Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

"Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma

I PIÙ LETTI



"Cosa penso di Quota 100"
 Fornero, ribaltone in diretta:
 Salvini gode, Renzi no / [Video](#)



Renzi, sondaggi in
 mano: altro
 che "4%". Va in
 doppia cifra,
 Opa ostile su Pd e
 Berlusconi



"Berlusconi a
 Roma con Salvini,
 loro da Renzi".
 Grossa sorpresa: i
 big di Forza Italia
 alla Leopolda

SONDAGGI



Per voi la moglie
 concederà a Draghi di
 fare il premier?

VOTA SUBITO!



all'Adnkronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza".

La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti".

"Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazione dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte".

Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. "L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi.

Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazione sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".



Secondo voi Renzi arriverà mai al 10 per cento?

VOTA SUBITO! >



Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

EDICOLA | NETWORK ▾ |

METEO | PUBBLICA |  |  |  |  | 

26-27 ottobre
Umbriafiere
Bastia Umbra

CORRIERE
DELL' **UMBRIA** 

26-27 ottobre
Umbriafiere
Bastia Umbra

HOME CRONACA SPORT POLITICA ITALIA/MONDO ATTUALITÀ IMOTORI VIAGGI REGIONALI 2019 WEST IMMIGRAZIONE

Perugia Terni Foligno Città di Castello Gubbio Trasimeno Spoleto Gualdo Tadino Assisi/Bastia Umbertide Todi/Marsciano Narni/Amelia Orvieto

 NEWS ADN KRONOS

 La tua prossima casa 

 **SPECIALE ELEZIONI REGIONALI** 

CRONACA

Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

25.10.2019 - 19:15

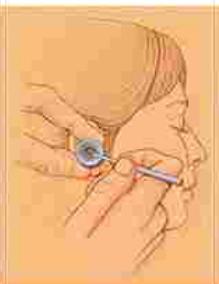
Roma, 25 ott. (Adn Kronos Salute) - Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

"Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma all'Adn Kronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza".

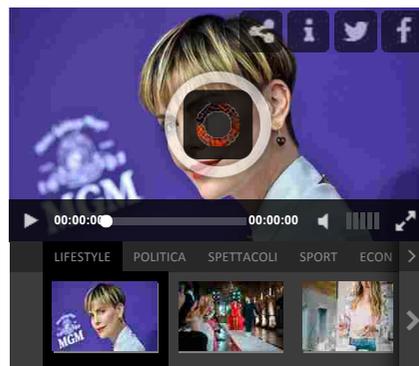
La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti".

"Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazione dei pazienti Margherita Gregori (Un filo

**Migliora
l'udito del
126% grazie ad
un trucco
strano del
1930**



Questo metodo prebellico ormai dimenticato ripara l'udito e migliora la qualità dei suoni percepiti, ad una velocità incredibile. Basta attenersi ad una semplice regola.

 Programme elettorale consultabile su:
www.paolaagabitiurbeni.it

CORRIERE
 DELL'UMBRIA TV


Regionali Umbria, Meloni: "Test nazionale, lunedì sarà chiaro"



Sciopero di Roma, i lavoratori della partecipate in Campidoglio: "Raggi faccia chiarezza"



Omicidio Luca Sacchi, fermati i due responsabili



Di Maio: "Partite Iva sono la parte piu' debole del nostro tessuto sociale"



Conte: "Qui in Umbria in atto progetto interessante"

SONDAGGI

per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte".

Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. "L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi.

Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazione sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".



Per voi chi è la spalla migliore per Ronaldo nella Juve?

VOTA ORA!

PIÙ LETTI OGGI



Ambulante muore al mercato per un infarto



Regione, tre milioni di premi per i dipendenti



Va a caccia e trova fungo gigante

GUARDA ANCHE

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



ESSELUNGA
5
PER LA CONQUISTA DEL 50% DI SCONTI

Esselunga: tanti Sconti fino al 50%, fino al 2 Novembre

Esselunga



Come fare 2.700€ a settimana con Amazon. Guarda il video e...

forexexclusiv.com



Nuova Passat. Più spazio al tuo tempo. Anche domenica.

Volkswagen



Assicurati di dare la giusta protezione al tuo lavoro.

AVIVA VALORE BUSINESS

ELICIA QUI



MINI Countryman nuova Baker Street Edition 102 cv.



Fatti un regalo. Scopri come puoi ricevere 150€.



Guadagnare 500€ al Giorno con Amazon. Ecco come fare

**ASTE IMMOBILIARI
IN UMBRIA**

EDICOLA | NETWORK ▾ |

METEO | PUBBLICA |  |  |  |  | 



CORRIERE DI AREZZO



HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA MEDIA SPETTACOLI SPORT IMOTORI CORRIERE&LAVORO WEST IMMIGRAZIONE

Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino Valtiberina



NEWS ADN KRONOS

Divisioni "Film Spesso" - "Catalizzatori":
Via di Pescaiola 74 - 52041 Vicinomagno (Arezzo)
tel. +39 0575 441565 - fax +39 0575 441424

Filiale: Via Anconetta 49 C/B - 36100 Vicenza
tel. +39 0444 303345 - fax +39 0444 511369

CRONACA

Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

25.10.2019 - 19:15

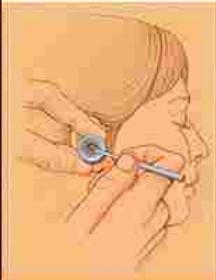
Roma, 25 ott. (Adnkronos Salute) - Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

"Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma all'Adnkronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza".

La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti".

"Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazioni dei pazienti Margherita Gregori (Un filo

**Migliora
l'udito del
126% grazie ad
un trucco
strano del
1930**



Questo metodo prebellico ormai dimenticato ripara l'udito e migliora la qualità dei suoni percepiti, ad una velocità incredibile. Basta attenersi ad una semplice regola.



I nove errori negli investimenti da evitare nel 2019

Se hai la possibilità di investire 350.000 €, ricevi aggiornamenti periodici e scarica senza spese la guida *Nove modi per evitare errori negli investimenti*, la guida redatta dalla società di Ken Fisher, famoso gestore finanziario.

Scopri la guida

FISHER INVESTMENTS ITALIA®



00:00:00 00:00:00

LIFESTYLE TECNOLOGIA SPETTACOLI CRONACA

CORRIERE ADAREZZO TV



Ong, Meloni: "Scandaloso che Lamorgese faccia accordi con chi viola leggi italiane"



Regionali Umbria, Meloni: "Renzi ha avuto la creanza di nascondersi"



Regionali Umbria, Meloni: "Test nazionale, lunedì sarà chiaro"



Sciopero di Roma, i lavoratori della partecipate in Campidoglio: "Raggi faccia chiarezza"



Omicidio Luca Sacchi, fermati i due responsabili

per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte".

Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. "L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi.

Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazione sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".

SONDAGGI



Per voi chi è la spalla migliore per Ronaldo nella Juve?

VOTA ORA!

PIÙ LETTI OGGI



Fu escluso dalla gita scolastica: causa a liceo



Colpisce agente, rimesso in libertà



Il fratello di Marquez evita di cadere con un salvataggio spettacolare - IL VIDEO

GUARDA ANCHE

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Esselunga: tanti Sconti fino al 50%, fino al 2 Novembre

Esselunga



Perché aspettare Natale? Passa a Eni gas e luce: hai Amazon Fire...

Eni gas e luce



Ecco come difenderti dai ladri. Incontra un esperto Verisure. A...

Antifurto Verisure



Classe X. Tu 1 - Anticipo 0. E sei già in vantaggio.

Mercedes-Benz



Nuova Polo EVO. Anticipo 0 da 189€/mese TAN 3,99%...

Volkswagen



Puoi parlare qualsiasi lingua con questo dispositivo

Muama Enence



Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ↕

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CRONACA

Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

25.10.2019 - 19:15

Roma, 25 ott. (Adnkronos Salute) - Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

"Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma all'Adnkronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza".

La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti".

"Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in

CORRIERE DI RIETI TV



Ong, Meloni: "Scandaloso che Lamorgese faccia accordi con chi viola leggi italiane"



Regionali Umbria, Meloni: "Renzi ha avuto la creanza di nascondersi"



Regionali Umbria, Meloni: "Test nazionale, lunedì sarà chiaro"



Sciopero di Roma, i lavoratori della partecipate in Campidoglio: "Raggi faccia chiarezza"



Omicidio Luca Sacchi, fermati i due responsabili

questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazioni dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte".

Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. "L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi.

Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazioni sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".

SONDAGGI



Per voi chi è la spalla migliore per Ronaldo nella Juve?

VOTA ORA!

PIÙ LETTI OGGI



Truffa ai migranti, tra i 25 indagati anche tre sabini



Il fratello di Marquez evita di cadere con un salvataggio spettacolare - IL VIDEO



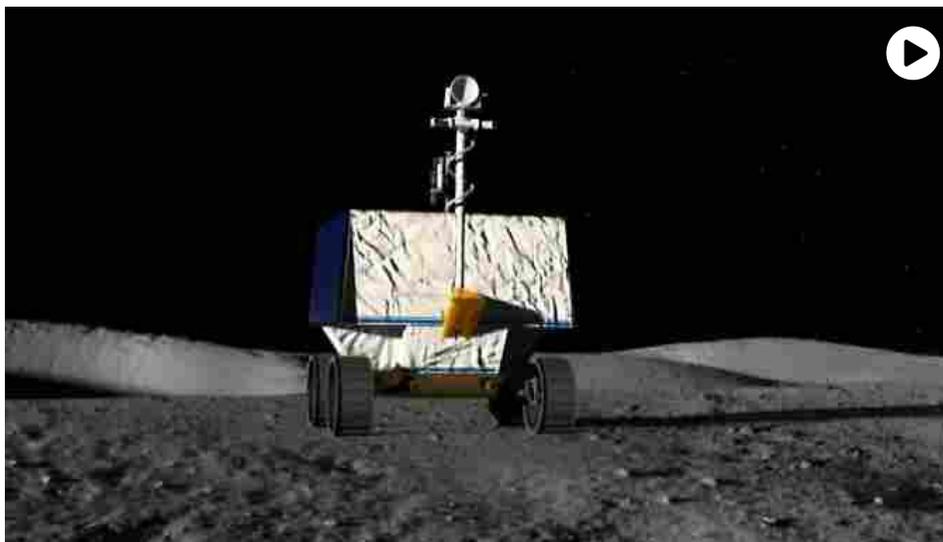
Quattro mesi di violenze sulla compagna, arrestato dai carabinieri

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

MEDIAGALLERY



Sostenibilità, Poste Italiane presenta Bilancio Integrato 2018



Calvi (P&G): creata a Genova seconda Lavanderia... Francesco

Cosa stai cercando?



DottNet



Accedi a DottNet

News ▾ Canali Minisiti Blog ▾ eXtra ▾ Toolbox ▾

Malnutrizione negli ospedali: da Adi proposte al Ministro


 SANITÀ PUBBLICA | REDAZIONE
 DOTNET | 25/10/2019 19:02

Occorre un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza

Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando

a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l' Adi, l' Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani **ricoverati in ospedale**. **L' Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà'**, che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza. "Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma all' Adn Kronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le **condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo**, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza".

La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che



I nuovi rivoluzionari apparecchi acustici che stanno popolando in Italia

PIÙ LETTI

Ministro Speranza: bene il medico di famiglia a capo del micro team

Fda, via libera alla nuova molecola contro la degenerazione maculare senile

Tumori: con i farmaci epigenetici l' immunoterapia è più efficace

rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha **conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate**. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all' oscuro del problema della **malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie** aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti".

"**Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale** perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, '**Nutrizione artificiale dall' ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto**', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazioni dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l' obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte". Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell' obesità. "**L' obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia**. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio.

Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi. Su quanto gli italiani siano sensibili all' importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazioni sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è **necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude** - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C' è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".



ULTIMI VIDEO



Science in progress applicata all'Health



Big Data in Health 2019: i dati possono migliorare il sistema sanitario



L'importanza della protezione dei dati

I CORRELATI



Infezioni ospedaliere causate dal calo della spesa per l'igiene

INFETTIVOLOGIA | REDAZIONE
DOTTNET | 25/10/2019 19:42

Ogni anno in Italia 38mila decessi. Vittadini: "Consip ha imposto gare al massimo ribasso perché così si è efficienti e si spende meno. Ma non è vero"



Contro le carenze la Valle d'Aosta offre 600 euro in più al mese

SANITÀ PUBBLICA | REDAZIONE
DOTTNET | 25/10/2019 19:36

I provvedimenti saranno introdotti in via sperimentale per un periodo di 2 anni: sarà più appetibile il territorio da parte di nuovi medici

ILDUBBIO

enerdì 25 ottobre 2019

🏠 POLITICA CRONACA ESTERI CULTURA GIUSTIZIA RUBRICHE SPETTACOLI ILDUBBIO TV ☰

Home > Rubriche > Salute Opinioni Editoriali Lavoro Ambiente

🔖 SALUTE

Adnkronos

25 Oct 2019 17:59 CEST

Sanità: malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica lancia screening al momento del ricovero



Roma, 25 ott. (Adnkronos Salute) – Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria ‘malattia nella malattia’. E’ la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l’Adi, l’Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L’Adi lancia dal XVIII Corso nazionale ‘Nutrizione dalle evidenze alla realtà’, che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

“Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto – afferma

Share



Sfoggia il giornale di oggi



Come abbonarsi

I più letti

I più condivisi



🔖 SALUTE

Sanità: malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza



🔖 SALUTE

Salute: Naram, 'in Ayurveda 600 erbe da Himalaya, Tibet e Amazonia'



🔖 SALUTE

Tumori: Rai e Airc da 25 anni insieme, oltre 108 mln euro raccolti

all'Adnkronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi – iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza”.

La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? “Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero – risponde Malfi – Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti”.

“Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità – ricorda Malfi – abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, ‘Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto’, con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazioni dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte”.

Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale ‘Nutrizione dalle evidenze alla realtà’ anche il tema dell'obesità. “L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento”, ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi.

Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: “Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazioni sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche – conclude – ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni”.



SALUTE

Ambiente: lo studio, spreco di cibo inquinato



TEATRO

La luce di Isabelle Huppert nel monologo della regina Maria Stuarda



LAVORO

Pmi: nasce l'Organismo dei Confidi minori



LAVORO

Territorio: Fondazione Cariplo, ovunque si può agire contro spopolamento



SALUTE

Vaccini: in sviluppo contro super batteri, anche 'New Delhi' nel mirino



LAVORO

Turismo: la community Airbnb alle 'primarie' dell'ospitalità in casa



SALUTE

Ricerca: proteina-meccanico diventa 'miele' per riparare il Dna

 [Login](#)

Commenti: 0

Ordina per [Meno recenti](#) ↕



Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

 Cerca località... 



 **Meteo CRONACA DIRETTA: ALLERTA ROSSA Protezione Civile per Intenso Maltempo**
 **Meteo: WEEKEND, Sabato e Domenica di Sole e Calura quasi Estiva, ma non per Tutti. Ecco i**
 **Meteo: PROSSIMA SETTIMANA, Lunedì Caldo, da Martedì la SVOLTA con Bora,**
 **Meteo: SICILIA, è Allarme ALLUVIONE. Allagamenti e Disagi, si cerca un DISPERSO. Situazione e**

Notizia ultim'ora - Italia  

Regione - seleziona regione -
 Provincia - seleziona provincia -
 Comune/Località - seleziona comune -
 Cerca 

ALTRI SERVIZI
[Meteo](#) [Webcam](#) [Video](#) [Foto](#) [Archivio](#) [Clima](#) [Aria](#) [Viabilità](#) [Mappa](#)

17:21 25 Ottobre 2019

Sanità: malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

Roma, 25 ott. (Adnkronos Salute) - Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.



Fonte: adnkronos

VIDEO PREVISIONI METEO



[Tutti i video](#) [I vostri video](#) [Carica video](#)

METEO VIA E-MAIL

Ricevi **Gratis ogni giorno** via e-mail le nostre previsioni!

Ultime Notizie

- 18:42** Nunzia De Girolamo Verso 'linea Bianca'
- 18:40** Incidenti: Tir si Ribalta su Ss114, Traffico Bloccato ad Augusta
- 18:34** Airbus: Rafforza Proprie Capacità Marittime In Partnership Con Haropa- Port Du Havre (2)
- 18:34** Airbus: Rafforza Proprie Capacità Marittime In Partnership Con Haropa- Port Du Havre (3)
- 18:34** Airbus: Rafforza Proprie Capacità Marittime In Partnership Con Haropa- Port Du Havre
- 18:21** Sanità: Malnutrizione In Ospedale, da Adi Proposta a Ministro Speranza
- 18:21** Tweet Rai2 Annuncia Morte Haber, Scherzo Nella Bufera
- 18:20** Brescia: Spento Incendio a A Leno, Arpa Monitora Emissioni

Dal nostri reporter

Ultimo aggiornamento: ore 18:40
Non ci sono segnalazioni recenti.

IL TEMPO.it

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

HOME | POLITICA | CRONACHE | ROMA CAPITALE | ESTERI | CULTURA&SPETTACOLI | ECONOMIA | SPORT | ALTROTEMPO

SEI IN » CANALE NEWS » NEWS ADN KRONOS

CRONACA

Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

di AdnKronos

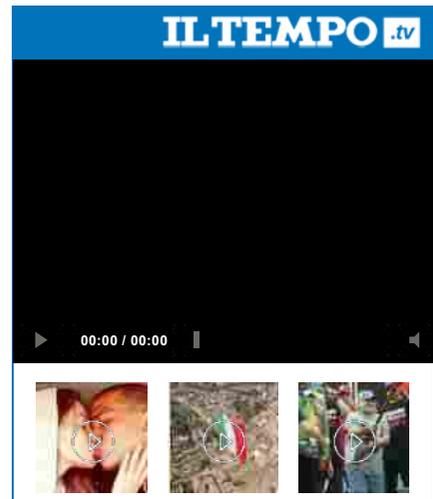
25 OTTOBRE 2019

Roma, 25 ott. (Adnkronos Salute) - Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

"Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma all'Adnkronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza".

La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti".

"Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due



MODA

Sugli abiti sfilava Caravaggio. Chiara Ferragni e Ilary Blasi in prima fila per H&M



SPORT

La Lazio si fa rimontare Beffa a Glasgow

referenti delle associazione dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte".

Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. "L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi.

Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazione sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".

COMMENTI

Titolo

Testo

INVIA

Caratteri rimanenti: 1500



GOSSIP

Chiara Ferragni mangia la carbonara. Ma il dettaglio non passa inosservato



SALUTE

Studio preclinico sull'obesità per prevenirla e contrastarla



GUSTO

Ecco Roma Food Exhibition, il meglio del cibo e della ristorazione



MOTORI

La Renault Clio è Auto Europa 2020



Informativa

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviare a te pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualsiasi suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Giornali online | Oroscopo | Svago | **ALMANACCO** 25 OTTSearch... 

It looks like your browser does not have JavaScript enabled. Please turn on JavaScript and try again.

[Home](#) | [Pensioni](#) | [Assistenza Sociale](#) | [Fisco](#) | [Lavoro](#) | [Sanità](#) | **Salute e Prevenzione** | [Famiglia](#) | [Consumatori](#) | [Casa](#) | [Assicurazioni](#)Home > Salute e prevenzione > Notiziario salute > **Sanità: malnutrizione in ospedale,****Salute e Prevenzione** **Sanità: malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza**

- Allergie
- Cure termali
- Dieta sana
- Influenza
- Invecchiamento
- Malattie dell'età adulta
- Malattie della terza età
- Prevenzione
- Proprietà degli alimenti
- Sessualità nella terza età
- Sport
- Notiziario salute** 

In questo Canale:

Articoli più Letti 

- Gambe gonfie: esercizi per riattivare la circolazione
- Acquagym fai da te
- Guida pratica alla dieta vegetariana
- Yoga per il cuore

A proposito di: salute

Roma, 25 ott. (Adnkronos Salute) - Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza. "Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma all'Adnkronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza". La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti". "Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazioni dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte". Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. "L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi. Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazioni sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".

I contenuti di questa pagina sono a cura di **Adnkronos** Aggiornato il **25/10/2019 17:59**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo [maggiori informazioni](#) [Ok](#)



Mi piace 17 Tweet RSS

site search by freefind

- HOME
- ARCHIVIO NOTIZIE
- NEWSLETTER
- NEWS PER IL TUO SITO
- TOOLBAR
- CALCOLO DEL PESO IDEALE

SANITÀ: MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA

Share 0 Like 0 Tweet Share Condividi Like 15K diventa fan

Roma, 25 ott. (Adnkronos Salute) 17:59



Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'.

E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale.

L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

"Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma all'Adnkronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza".

La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente.

Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate.

E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi.

Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle



I nuovi rivoluzionari apparecchi acustici che stanno spopolando in Italia

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email

[Informativa privacy](#) [ISCRIVITI](#)

ALIMENTAZIONE

- La dieta mediterranea
- La dieta dimagrante
- Il colesterolo
- Cibi per la dieta
- Dieta alimentare

VIE RESPIRATORIE

- Il raffreddore
- La tosse
- Mal di gola
- L'influenza

ALLERGIE

- Raffreddore allergico
- Asma bronchiale
- Congiuntivite allergica
- Allergie alimentari

CARDIOLOGIA

- Infarto
- Ipertensione
- Trombosi
- Tachicardia

DERMATOLOGIA

- Micosi
- Herpes
- Psoriasi
- Verruche

PSICOLOGIA

- Lo psicologo
- Psicologia nella storia dei popoli
- Introduzione alla psicologia
- Intervista al Dott. Freud

EMATOLOGIA

ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti". "Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo.

Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali.

Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio.

Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazioni dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte". Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità.

"L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia.

Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio.

Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi.

Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazioni sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari.

C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".



■ Anemia ■ Il mieloma

■ Leucemia ■ Il linfoma

GASTROENTEROLOGIA

■ Gastrite ■ Ulcera

■ Esofagite ■ La colite

GINECOLOGIA

■ Malformazioni uterine ■ Fibromi uterini

■ Cistiti ovariche ■ Cistiti ovariche

■ Utero retroverso

MALATTIE INFETTIVE

■ AIDS ■ Meningite

UROLOGIA

■ Cistite ■ Ipertrofia prostatica

■ Prostata ■ Incontinenza urinaria

■ Prostatite ■ Calcolosi urinaria

OCULISTICA

■ Miopia ■ Cataratta

■ Congiuntivite ■ Distacco di retina

ODONTOIATRIA

■ Carie dentaria ■ Gengivite e paradontite

■ Placca batterica ■ Implantologia

■ Tartaro

ORTOPEDIA

■ Fratture ossee ■ Distorsione caviglia

■ Osteoporosi ■ Scoliosi

NEFROLOGIA

■ Insufficienza renale ■ Cisti renali

PEDIATRIA

■ Orecchioni ■ Varicella

■ Pertosse

PSICHIATRIA

■ Ansia ■ Attacchi di panico

■ Depressione

REUMATOLOGIA

■ Artrosi ■ Osteoporosi

CHIRURGIA PLASTICA

■ Addominoplastica ■ Blefaroplastica

■ Il Botulino ■ La liposuzione

■ La rinoplastica ■ Il trapianto dei capelli

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [INFORMATIVA](#). Se si prosegue alla navigazione di questo sito si dà il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

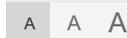
LA SICILIA

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tech | Gallery | Altre sezioni

sei in » **Ultima ora**

Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

25/10/2019 - 19:00



Roma, 25 ott. (Adnkronos Salute) - Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

"Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma all'Adnkronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza".

La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti".

"Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazioni dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte".

Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. "L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi.

Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazioni sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste

IL GIORNALE DI OGGI



Sfoggia

Abbonati



Sfoggia l'archivio dal 1945

I TITOLI del GIORNO



I VIDEO



Padre Sorge festeggia 90 anni: «La mafia voleva uccidermi, ma non c'è riuscita»



I PRESS NEWS

informazioni".

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Casavo | Il 1° Instant Buyer Immobiliare | Richiedi un'offerta gratuita
CASAVO



SEAT Arona è tua da 14.900€. L'unico SUV anche a metano. Scopri di più.
SEAT Italia



Tua da 389€ al mese Iva Inclusa con Free2Move Lease.
Nuova Peugeot 508 SW.



SEAT Arona. Tua da 14.900€. Scopri di più.
SEAT Italia



Eni e le sfide dell'imprenditoria femminile
ENI



Pubblico e respirazione: i segreti per il successo
Geox



Matrimonio da favola per l'ex miss Italia Cristina Chiabotto



Nozze in casa Berlusconi: Pier Silvio è il papà della sposa



Mafia, Massimiliano Arena si nascondeva in una villa a Vaccarizzo: preso
Raccomandato da Outbrain

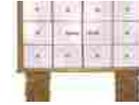
cronaca

LASCIA IL TUO COMMENTO

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA



ARTE
Design e Antiquariato, nel weekend due aste Art La Rosa



SISMABONUS
Prevenzione sismica, a novembre visite gratuite nelle case



SICUREZZA
Prevenzione incendi nelle scuole, in regola solo il 18%

LODICO A LASICILIA

349 88 18 870



Catania, strada Mareneve: "Signor Prefetto quanti morti ancora dovranno esserci?"

VivereGiovani.it



Cartellone
A Siracusa il San Martino Puppet Fest



Weekend
Ad Antillo per la Sagra della castagna



Libri
Tony Palazzo: «La scrittura è stata un'ancora di salvezza»

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [INFORMATIVA](#). Se si prosegue alla navigazione di questo sito si dà il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

LA SICILIA

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tech | Gallery | **Altre sezioni** ≡

Salute: la scienza conferma, +20% dolori... | Ambiente: studio su stress climatici, ef... | Zentiva Acquires Central and Eastern Eur...



sei in » **Salute**

Sanità: malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

25/10/2019 - 18:00

Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica lancia screening al momento del ricovero

IL GIORNALE DI OGGI



Sfoglia

Abbonati



Sfoglia l'archivio dal 1945

I TITOLI del GIORNO



I VIDEO



A A A

Roma, 25 ott. (Adnchronos Salute) - Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

"Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma all'Adnchronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente

senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza".

La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti".

"Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazioni dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte".

Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. "L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi.

Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazioni sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Tua da 389€ al mese Iva Inclusa con Free2Move Lease.

Nuova Peugeot 508 SW.



Internet veloce, Modem, TIMVISION e Safe Web Plus a 30€/mese tutto incluso. Passa...

TIM SUPER FIBRA



SEAT Arona è tua da 14.900€. L'unico SUV anche a metano. Scopri di più.

SEAT Italia



SEAT Arona. Tua da 14.900€. Scopri di più.

SEAT Italia



Slovenia attiva: una vacanza a tutto sport nel cuore dell'Europa

TURISMO SLOVENO



Eni e le sfide dell'imprenditoria femminile

ENI

L'alce ha scelto il momento sbagliato per attraversare la strada



I PRESS NEWS



ARTE
Design e Antiquariato, nel weekend due aste Art La Rosa



SISMABONUS
Prevenzione sismica, a novembre visite gratuite nelle case



SICUREZZA
Prevenzione incendi nelle scuole, in regola solo il 18%

LODICO A LASICILIA

349 88 18 870



Catania, strada Mareneve: "Signor Prefetto quanti morti ancora dovranno esserci?"



VivereGiovani.it



Cartellone
A Siracusa il San Martino Puppet Fest



Weekend
Ad Antillo per la Sagra della castagna



Libri
Tony Palazzo: «La scrittura è stata un'ancora di salvezza»

ONORANZE FUNEBRI
FILO
REFERIBILITÀ 24 ORE SU 24
SERVIZIO FUNEBRE di ogni tipo
CREMAZIONI e inhumazioni comuni deceduti
DISTRIBUZIONI PRATICHE
C.so Mazzini, 33/C - Tel. 021.625.801 - Cell. 340.052.0274

ONORANZE FUNEBRI
FILO
REFERIBILITÀ 24 ORE SU 24
SERVIZIO FUNEBRE di ogni tipo
CREMAZIONI e inhumazioni comuni deceduti
DISTRIBUZIONI PRATICHE
C.so Mazzini, 33/C - Tel. 021.625.801 - Cell. 340.052.0274



Sanità: malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

25 Ottobre 2019



Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica lancia screening al momento del ricovero

Roma, 25 ott. (Adnkronos Salute) – Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria ‘malattia nella malattia’. E’ la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l’Adi, l’Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L’Adi lancia dal XVIII Corso nazionale ‘Nutrizione dalle evidenze alla realtà’, che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

“Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto – afferma all’Adnkronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi – iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza”.

La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E’ possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? “Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all’oscuro del problema della malnutrizione non è vero – risponde Malfi – Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti”.

“Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità – ricorda Malfi – abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, ‘Nutrizione artificiale dall’ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto’, con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazioni dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l’obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte”.

Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale ‘Nutrizione dalle evidenze alla realtà’ anche il tema dell’obesità. “L’obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento”, ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi.

Su quanto gli italiani siano sensibili all’importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: “Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazioni sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche – conclude – ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C’è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni”.

← [Articolo precedente](#)

Manovra: Rota (Fai), ‘plastic tax è tassa contro lavoratori’

Venerdì 25 Ottobre 2019



ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD



SEGUICI


[Home](#) | [Chi Siamo](#) | [News](#) | [Sport](#) | [Spettacoli](#) | [Opinioni](#) | [Animali](#) | [Scuola](#) | [Club Metro](#) | [Video](#) | [Mobilità](#) | [Altri](#)
Home > [Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza](#)

Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

Roma, 25 ott. (Adnkronos Salute) - Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

"Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma all'Adnkronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza".

La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti".

"Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazioni dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte".

Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. "L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna

- Mob
- Tras
- Tecno
- Motori
- Libri
- Job
- Famiglia
- Metroquadrato
- Salute
- Style
- Non profit
- Green
- Ultima Ora
- Blog



TOR VERGATA
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA


quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi.

Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazioni sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".

CATEGORIE

- Fatti&Storie
- Sport
- Scuola
- Spettacoli
- Opinioni
- Motori
- Tecno
- Mobilità
- Trasporto pubblico
- Job
- Salute
- Metroquadrato
- Famiglia
- Libri
- Style
- Non profit
- Green
- Club Metro
- Ultima Ora

CERCA

- Ricerca nel sito

VIDEO

- Guarda tutti i video

EDIZIONI LOCALI

- Roma
- Milano
- Torino
- Metro World
- Download Metro

SOCIAL

- Facebook
- Twitter
- Google+

PRIVACY

- Privacy Policy
- Informativa sui Cookie

BLOG

- Made in Italy
- Giulia sotto la Metro
- You Metro Live
- App and Down
- Toghe Verdi
- Senti Menti
- Impronte digitali

LINK

- Aste
- Offerte di lavoro

CONTATTI

- Contatti
- Chi siamo
- Pubblicità



N.M.E. - New Media Enterprise S.r.l. Sede Legale: Via Carlo Pesenti, 130 - 00156 Roma Tel 06 49241200 Fax 06 49241270 P.IVA 10520221002 Testata registrata presso il tribunale di Milano al n. 225/2008 Direttore responsabile: Stefano Pacifici - Amministratore unico: Mario Farina

MGquadro - Web agency

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#) [maggiori info](#)




GRATIS

SUBITO

[HOME](#) [CRONACA](#) [GOSSIP](#)

TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

[clicca qui](#)

ROMA

Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza



Roma, 25 ott. (Adnkronos Salute) - Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale

'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.
"Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma all'Adnkronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza".
La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti".
"Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazioni dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte".
Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. "L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi.
Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazioni sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate

Viste

Consigliate



MILANO

25 Ottobre 2019

«Mio padre mi ha insegnato che la cucina è passione, ingredienti eccellenti e semplicità»
Nadia Vincenzi, regina incontrastata del ristorante stellato di Erbusco (Bs) che porta il suo nome



MILANO

25 Ottobre 2019



MILANO

25 Ottobre 2019

A San Giorgio di Lomellina si parla del futuro del riso In programma il prossimo 16 novembre. Il titolo: "Itinerari tra riso e nuove opportunità"

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza



TERME GENOVA
INGRESSO FERIALE
€ 14,90
 anziché € 25
[clicca qui](#)

e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 25/10/2019 18:51:00



Iscriviti alla nostra Newsletter

(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

Tipologie News



Pagamento



Gratuti



Esterne



MUTUI ASSICURAZIONI PRESTITI CONTI

 **MutuiOnline.it**

Richiedi **online** il tuo mutuo e **risparmia**

Finalità del mutuo -- Seleziona --

Tipo di tasso -- Seleziona --

Importo del mutuo Euro

mutui prima casa e surroga
by MutuiOnline

CONFRONTA >



Eventi (iN) Zona

il 25 ottobre 2019

Opera Giulio Cesare Turno C
Georg Friedrich Händel Durata
spettacolo: 3 ore e 50 minuti...



- Annunci -

Momento Italia
 Lavoro&Business guardando al futuro

Home › Sanità › Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

Sanità

Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

Di Redazione - 25 Ottobre 2019

 Mi piace 0

 Condividi
 







Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

Ultim'ora



Redazione

Dal miliardo e mezzo in arrivo dall'Isa, ai 400 milioni di prestito per Alitalia, alle risorse per il Fondo taglia-tasse, oltre all'inasprimento delle pene...



Comunicati



- Annunci -

“Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto – afferma

all’Adnkronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi – iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza”.

La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E’ possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? “Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all’oscuro del problema della malnutrizione non è vero – risponde Malfi – Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti”.

“Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità – ricorda Malfi – abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, ‘Nutrizione artificiale dall’ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto’, con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazioni dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l’obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte”.

Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale ‘Nutrizione dalle evidenze alla realtà’ anche il tema dell’obesità. “L’obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento”, ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi.

Su quanto gli italiani siano sensibili all’importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: “Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazioni sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche – conclude – ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C’è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni”.

(Fonte: [Adnkronos Salute](#))

 Mi piace 0



Serie A: Fiorentina – Lazio rovente secondo i bookies

[Redazione](#)

Le due squadre pronte a sfidarsi per smuovere la rispettiva classifica di serie A. La bilancia di Planetwin365 pende a favore dei Viola, ma...

 Guarda TR24 Canale 11, il network all news del territorio



 IL PORTALE DI INFORMAZIONE
 DELL'EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA

CESENA

FERRARA

FORLÌ

RAVENNA

RIMINI

ALTRO

Cerca




Porte e Finestre Forlì-Bologna

ATTUALITÀ

CRONACA

ECONOMIA

POLITICA

SPORT

NAZIONALI

 > NAZIONALI > MALNUTRIZIONE IN OSPEDALE, DA ADI PROPOSTA A MINISTRO SPERANZA

NAZIONALI

Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

Di: REDAZIONE

venerdì 25 ottobre 2019 ore 18:51

3 visualizzazioni

 Condividi

 Tweet

Roma, 25 ott. (Adnkronos Salute) - Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

"Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma all'Adnkronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza".

La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti".

"Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazioni dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte".



Porte e Finestre Forlì-Bologna

 www.giemme.net
 info@giemme.net




 **FORLIMPOPO... Sparatoria al bancomat, raffiche di...**
 14 OTT 2019

 **RIMINI: Travolti da furgone impazzito durante la...**
 28 SET 2019

 **BOLOGNA: Cade dal tetto di un condominio,...**
 05 OTT 2019

 **SANTARCAN... Di R.: Donna uccisa dal suv, per...**
 11 OTT 2019

Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. "L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi.

Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazione sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".



RIMINI: Grave incidente nella notte, tre feriti, di cui due al...

29 SET 2019



CONFCOMMERIO
 IMPRESE PER L'ITALIA
 COMPRESORIO CESENATE

Leader italiana dell'informazione sportiva

Con 21 Notiziari tematici, Itapress ti informa su tutto, 7 giorni su 7.
italpress.com

30 ANNI di notizie su misura
 >> **Itapress**

NOTIZIE CORRELATE

Manovra: Misiani, 'da 2021 detrazioni fiscali solo con...

Manovra: Pd, 'stiamo salvando italiani da 23 ml...

Treviso capitale della Musica a Cappella per...

Umbria: Zingaretti, 'destra già governa e sta...

Maltempo: allerta rossa su Sicilia, a Caltagirone scuol...

'Italian luxury', in arrivo maggiori player della trav...

TELEROMAGNA24

- Chi siamo
- Privacy Policy
- Advertising
- Contatti

SCEGLI LA TUA PROVINCIA

- Bologna
- Cesena
- Ferrara
- Forlì
- Ravenna
- Rimini
- Altro

NEWSLETTER

Email

ISCRIVITI

CERCA

Cerca

SEGUICI SU



TISCALI news

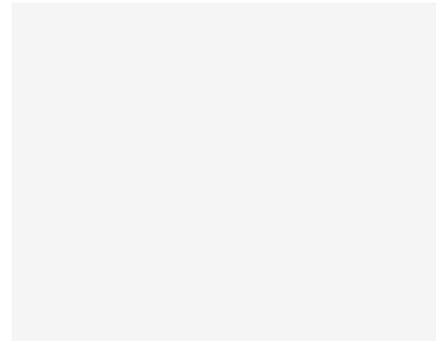
ultimora cronaca esteri economia politica salute scienze interviste autori photostory strano ma vero

Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza



di Adnchronos

Roma, 25 ott. (Adnchronos Salute) - Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza. "Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma all'Adnchronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza". La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono



Taglia le bollette

Confronta tutte le Offerte:
Luce da 0,039€ e Gas da 0,251€

[CamparaSemplice.it](#)

I più recenti



"Basta insulti, non sono il killer": lo sfogo dell'omonimo di Del Grosso



Omicidio Roma, Raggi: rabbia e vergogna, morte ragazzo straziante

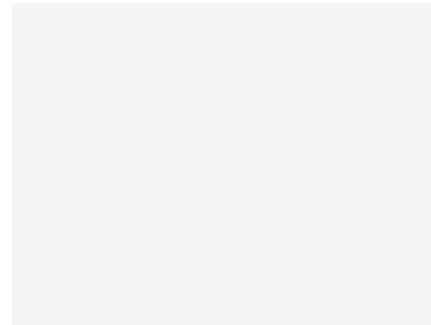


Migranti: Lamorgese vede ong, primo passo



I due presunti killer arrestati per l'omicidio di Luca Sacchi

completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti". "Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazione dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte". Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. "L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi. Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazione sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".



incontri powered by **mestic**

Sono: Uomo | Cerco: Donna

Età: 25 | 45 | Regione: Indifferente

Cerca

25 ottobre 2019



Diventa fan di Tiscali

Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

Attualità

- Autori
- Interviste
- Photostory
- Meteo
- Motori
- Ultimora
- Regioni
- Sport
- Tecnologia

Prodotti e Assistenza

- Internet e chiamate
- Mobile
- Aziende
- Hosting e Domini

Intrattenimento

- Cinema
- Incontri
- Milleunadonna
- Moda
- Musica
- Spettacoli
- Televisione

Servizi

- Fax
- Mail
- Stampa foto
- Comparatore prezzi

TISCALI news

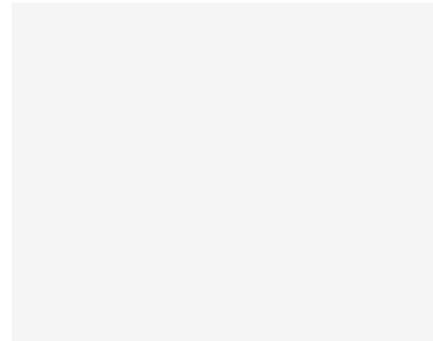
ultimora cronaca esteri economia politica **salute** scienze interviste autori photostory strano ma vero

Sanità: malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza



di **Adnchronos**

Roma, 25 ott. (Adnchronos Salute) - Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza. "Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto - afferma all'Adnchronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi - iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza". La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono



Taglia le bollette

Confronta tutte le Offerte:
Luce da 0,039€ e Gas da 0,251€

[ComparaSemplice.it](#)

I più recenti



Salute: Naram, 'in Ayurveda 600 erbe da Himalaya, Tibet e Amazonia'



Tumori: Rai e Airc da 25 anni insieme, oltre 108 mln euro raccolti



Ambiente: lo studio, spreco di cibo inquina



I due presunti killer arrestati per l'omicidio di Luca Sacchi

completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero - risponde Malfi - Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti". "Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità - ricorda Malfi - abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazioni dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i bisogni e le risposte". Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. "L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi. Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazioni sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".



25 ottobre 2019



Diventa fan di Tiscali

Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

Attualità

- Autori
- Interviste
- Photostory
- Meteo
- Motori
- Ultimora
- Regioni
- Sport
- Tecnologia

Prodotti e Assistenza

- Internet e chiamate
- Mobile
- Aziende
- Hosting e Domini

Intrattenimento

- Cinema
- Incontri
- Milleunadonna
- Moda
- Musica
- Spettacoli
- Televisione

Servizi

- Fax
- Mail
- Stampa foto
- Comparatore prezzi



Home > AdnKronos > Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

AdnKronos

Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

25 Ottobre 2019



Roma, 25 ott. (AdnKronos Salute) – Può allungare la degenza in ospedale e compromettere il decorso della patologia diventando a vera e propria 'malattia nella malattia'. E' la malnutrizione calorico proteica, un problema che secondo l'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, colpisce in media il 31% degli italiani ricoverati in ospedale. L'Adi lancia dal XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà', che si chiude domani a Roma, una proposta indirizzata al ministro della Salute Roberto Speranza.

"Occorre prendersi cura dei pazienti anche sotto questo aspetto – afferma all'AdnKronos Salute Giuseppe Malfi, presidente Adi – iniziando dal momento del ricovero: ad esempio facendo fare agli specialisti un test di screening per capire le condizioni del paziente ed agire tempestivamente senza perdere tempo, per evitare che si comprometta la guarigione e si allunghi la degenza".

La malnutrizione calorico proteica (Mcp) è una condizione che caratterizza moltissime malattie acute, croniche, oncologiche e che rappresenta una costante in tutti i casi di immobilità o allettamento del paziente. Anche durante un breve ricovero la perdita di peso e massa muscolare ha conseguenze metaboliche rilevanti e drammatiche, se non trattate. E' possibile che ci sia una sottovalutazione del problema da parte dei medici? "Come Adi ci stiamo sforzando e lo facciamo da tempo nel sensibilizzare i colleghi. Quindi dire che sono completamente all'oscuro del problema della malnutrizione non è vero – risponde Malfi – Diciamo che ci sono delle ampie aree di professionisti che sottovalutano questo aspetto e soprattutto la presenza di noi specialisti".

"Molti pazienti cronici necessitano poi di proseguire a casa propria con la nutrizione artificiale perché hanno problemi di assunzione del cibo. Ecco però che possono avere difficoltà organizzative e assistenziali. Per dare una risposta a questa necessità – ricorda Malfi – abbiamo proposto in questo corso una tavola rotonda, 'Nutrizione artificiale dall'ospedale al territorio. Realtà regionali a confronto', con i nostri presidenti regionali e due referenti delle associazioni dei pazienti Margherita Gregori (Un filo per la vita Onlus) e Alessandra Rivella (Associazione Anna) con l'obiettivo di far emergere i

pubblicità

IL TUO MOMENTO EXTRA È ADDESSO.

Scegli il mercato libero e attiva Extra luce e gas. SUBITO per te 100€ di Buono Regalo Amazon.it*

Goditi il tuo momento Extra e scatenala la tua voglia di shopping online!

ESPLORA LA PCL

Con il nuovo servizio luce, gas e servizi

Articoli recenti

Umbria: Zingaretti, 'destra già governa e sta distruggendo diversi comuni'

25 Ottobre 2019

Malnutrizione in ospedale, da Adi proposta a ministro Speranza

25 Ottobre 2019

Maltempo: allerta rossa su Sicilia, a Caltagirone scuole chiuse anche domani

25 Ottobre 2019

PESCARA-BENEVENTO: I CONVOCATI DI MISTER INZAGHI. ASSENTI KRAGL, TELLO, VOLTA E ANTEI

25 Ottobre 2019

'Italian luxury', in arrivo maggiori player della travel industry Usa

25 Ottobre 2019

Cibusmarket
FOOD WEBSITES

Soluzioni e-commerce per aziende agricole

bisogni e le risposte”.

Archivio articoli

Tra gli approfondimenti del XVIII Corso nazionale 'Nutrizione dalle evidenze alla realtà' anche il tema dell'obesità. "L'obesità oggi in Italia ancora non è riconosciuta come malattia. Bisogna quindi battere su questo punto per poterla trattare al meglio. Ma non solo, occorre anche lavorare di più sulla prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle varie indicazioni per il suo trattamento", ricorda Carmela Bagnato, segretario nazionale Adi.

Seleziona mese

Su quanto gli italiani siano sensibili all'importanza di una corretta alimentazione per mantenersi in salute, Bagnato evidenzia che i concittadini: "Si rendono conto di questo aspetto, ma sul web e sui social girano troppe informazioni sbagliate soprattutto sulle intolleranze ed è necessario fare chiarezza basandosi però sulle evidenze scientifiche - conclude - ecco perché in questo corso abbiamo deciso di realizzare un focus sulle intolleranze, sulle malattie glutino-correlate e sulle allergie alimentari. C'è ancora molta confusione, ma gli specialisti possono dare le giuste informazioni".

Mi piace 0



Articolo precedente

Maltempo: allerta rossa su Sicilia, a Caltagirone scuole chiuse anche domani

Articolo successivo

Umbria: Zingaretti, 'destra già governa e sta distruggendo diversi comuni'

ARTICOLI CORRELATI

LASCIA UN COMMENTO (Il commento dovrà essere approvato dalla redazione)

Commento:

Nome:*

Email:*

Città (campo non obbligatorio):

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Invia il commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

HOME » CONTRIBUTI SCIENTIFICI » "OBESITY STIGMA? NO, GRAZIE." COME RICONOSCERE ED EVITARE LO STIGMA SOCIALE DELL'OBESITÀ

Iscriviti gratuitamente al sito Medici Oggi!

Riceverai la newsletter e avrai gratuitamente accesso a contenuti scientifici esclusivi.

Iscriviti

» Sei già iscritto? [Accedi al tuo profilo](#)

» [Consulta l'archivio delle newsletter](#)

"Obesity stigma? No, grazie." Come riconoscere ed evitare lo stigma sociale dell'obesità

Postato da: Cristina Parrino il: martedì, 29 Ottobre, 2019 In: Contributi Scientifici, Endo-Diabete

 Stampa  Email

Come riconoscere lo stigma sociale dell'obesità

Il termine "*stigma*" deriva dal latino *stigma (-atis)* e significa marchio, macchia [1]. In psicologia sociale lo stigma è definito come l'attribuzione di qualità negative a singoli individui o a gruppi di persone [1].

L'"*obesity stigma*", stigma sociale dell'obesità, implica azioni rivolte contro i soggetti con obesità che possono determinare esclusione, emarginazione e iniquità [2].

Obesità, è un'epidemia: "In Italia non è riconosciuta come malattia"

"L'obesità è una malattia epidemica nei Paesi industrializzati e l'Italia non si sottrae. Nel nostro Paese però non è riconosciuta come una malattia"

A cura di Antonella Petris | 29 Ottobre 2019 21:42



"L'obesità è una malattia epidemica nei Paesi industrializzati e l'Italia non si sottrae. Nel nostro Paese però non è riconosciuta come una malattia e non ha quindi sul territorio percorsi di prevenzione e cura uniformi e riconosciuti. Come Adi abbiamo presentato una mozione in Parlamento per cambiare questo status. Ma è chiaro che i dati dell'Istat sull'obesità nei bambini evidenziano la gravità della situazione. Le istituzioni, i comuni, le società scientifiche devono muoversi immediatamente".

A parlare all'Adnchronos salute è Carmela Bagnato, segretario nazionale dell'Adi, l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica. *"Come Adi noi lavoriamo per aggiornare i medici e per far capire che il problema dell'obesità va affrontato subito – rimarca Bagnato – ma serve un lavoro più ampio anche nel rendere, ad esempio, le nostre città più a misura di bambino per aiutare così le famiglie a cambiare gli stili di vita sedentari e iniziare a camminare invece di prendere la macchina".*



L'Italia un tempo era la culla della dieta Mediterranea, famosa nel mondo per essere salutare e anti-obesità, *“ma oggi non la fa più nessuno – precisa il segretario nazionale dell'Adi – perché oltre al regime alimentare è anche uno stile di vita sano e una tavola ‘povera’. Basti pensare alla vita dei contadini del Sud Italia che lavoravano nei campi da mattina a sera e mangiavano pochi grassi: questo secondo aspetto si è perso. Quella mediterranea è, insomma, una dieta di cui tutti parlano ma che nessuno fa più”.*

Valuta questo articolo

Rating: 5.0/5. From 1 vote.

OBESITÀ



articolo precedente

Sostanza attiva il grasso bruno e migliora il profilo metabolico: contrasta l'obesità e riduce il rischio di diabete di tipo 2

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

NETWORK StrettoWeb CalcioWeb SportFair eSporters Mitindo

PARTNERS Corriere dello Sport Tutto Sport Infoit StrettoNet Tecnoservizi Rent



FACEBOOK



TWITTER



INSTAGRAM



EMAIL



VK



RSS

laVOCEdeLLAZIO.it

 News Ambiente Politica Cronaca **Attualità** Sport Cultura Salute Mostre Spettacoli Eventi Tutte le sezioni

Ultime Notizie / Attualità /

Salute, oltre 400 bambini per la Giostra della salute alimentare

Sabato, 26 Ottobre 2019 12:38 Scritto da Marialuisa Roscino

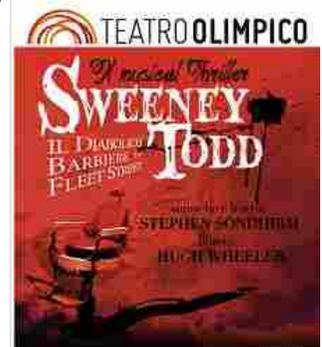


Grande successo per la "La giostra della salute alimentare", l'iniziativa promossa dall'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale di Roma Capitale e dalla Commissione capitolina alla Scuola con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini delle scuole dell'infanzia sul tema dell'alimentazione e della salute.

L'iniziativa, che si è tenuta nei giorni scorsi all'Istituto tecnico agrario "Emilio Sereni" di via Prenestina, è stato patrocinato da Ministero della Salute, Città Metropolitana di Roma e ADI – Associazione Dietetica Italiana e realizzato con la collaborazione di "Poster Alimentazione Multidisciplinare



TEATRO QUIRINO
 dal 29 ottobre al 10 novembre 2019



patrocinato da OMCEO Roma”, Coldiretti Impresa Donna e CONI.

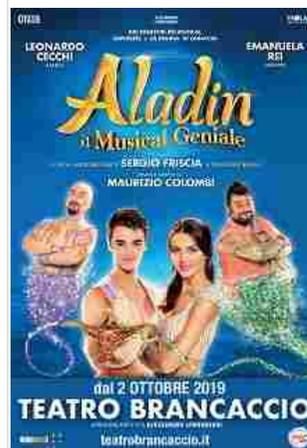
Circa 400 bambini dai 3 ai 6 anni provenienti dalle scuole dell’infanzia di tutti i Municipi di Roma Capitale hanno sperimentato il percorso formativo allestito nell’ampio spazio esterno dell’istituto agrario, con diverse attività ludico-didattiche e sportive finalizzate a informare e sensibilizzare i più piccoli sull’importanza di una corretta alimentazione e dell’adozione di stili di vita sani.

L’iniziativa rientra nell’impegno più ampio portato avanti dall’Amministrazione al fine di promuovere, a partire dalle scuole, un approccio informato e consapevole al tema dell’alimentazione e della salute. Ai giovani delle scuole superiori era stato dedicato un incontro sui temi della prevenzione e dei corretti stili di vita la settimana scorsa, che aveva già riscosso un notevole successo in termini di partecipazione.

“Il benessere dei bambini è un obiettivo prioritario nell’agenda di Roma Capitale. Con “La giostra della salute” abbiamo voluto puntare sugli strumenti del gioco e del divertimento per sensibilizzare anche i più piccoli sul tema dell’alimentazione e della salute”, hanno dichiarato l’Assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale Veronica Mammi e la presidente della Commissione Scuola di Roma Capitale Teresa Maria Zotta, “Questa iniziativa, forte dell’impulso e dell’attiva partecipazione della Commissione capitolina Scuola, ha coinvolto in rete istituzioni, enti e associazioni per raggiungere un comune obiettivo: consentire ai bambini delle scuole dell’infanzia di sperimentare, in modo divertente e interattivo, un percorso incentrato su temi fondamentali quali le basi dell’alimentazione, le materie prime, la loro lavorazione, ma anche la biodiversità e l’igiene dentale”.

In occasione dell’iniziativa è stato allestito un percorso informativo e formativo rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni sui corretti stili di vita e sulla necessità di una sana alimentazione. Le tematiche hanno riguardato l’Alimentazione (Mangiare sano e buone abitudini alimentari e Il Ciclo dell’Acqua), Cucina (Imparare a cucinare e a trasformare gli alimenti in maniera corretta), Promozione Attività Fisica (Sì al movimento, no alla sedentarietà!) e Prevenzione dentale (“Impariamo a lavare i denti in maniera corretta”). Un ruolo importante nel progetto è stato svolto dal “Poster Alimentazione Multidisciplinare patrocinato da OMCEO Roma” alla presenza di medici dentisti e odontoiatri. Nello specifico hanno collaborato il Direttore Scientifico, Alessandro Braccioni; i Coordinatori, Claudio Cau, Salvatore Ripa; il Comitato Scientifico, Nicola Illuzzi, Claudio Tubili, Vito D’Andrea, Elena Pacella, Antonio Attianese, Roberto Cipolla, Domenico De Stefano Donzelli, Elisa Aloisantoni e i Divulgatori Scientifici, Maria Altomare, Carola Cimarelli, Roberto Cipolla, Racconta Rogie, Luisa Nuzzulillo, Marco Sgambati, Luciana Sonni, Gianfranco Sorgente.

Marialuisa Roscino



la Repubblica@SCUOLA

(<https://scuola.repubblica.it/>)

ISTITUTO TECNICO AGRARIO - EMILIO SERENI (RM)
([HTTPS://SCUOLA.REPUBBLICA.IT/LAZIO-ROMA-ITAEMILIOSERENI](https://scuola.repubblica.it/lazio-roma-itaemiliosereni))

DALLA SCUOLA

All'ITA Emilio Sereni di Roma si sale sulla giostra alimentare

di [laura_lentini.bst.18](https://scuola.repubblica.it/lazio-roma-itaemiliosereni/author/laura_lentini-bst-18/) (https://scuola.repubblica.it/lazio-roma-itaemiliosereni/author/laura_lentini-bst-18/) (Medie Superiori) scritto il 23.10.19

"La giostra della salute alimentare" è il titolo della manifestazione che si è tenuta presso la Sede Centrale di Via Prenestina dell'Istituto Agrario "Emilio Sereni" di Roma, a cui hanno partecipato alunni dai 3 ai 6 anni di quindici scuole dell'infanzia di Roma. La giostra, come metafora di un percorso che si è sviluppato all'interno dell'Istituto e negli spazi esterni aziendali, attraverso un itinerario informativo e formativo per sensibilizzare i piccoli cittadini sui corretti stili di vita e sulla necessità di una sana alimentazione.

Promossa dall'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale e dalla XI Commissione Capitolina Permanente Scuola, con il patrocinio del Ministero della Salute, della Città Metropolitana di Roma e Associazione Dietetica Italiana (ADI), la manifestazione si è concretizzata in un allestimento di diverse postazioni a tema diverso, uniti da un unico filo conduttore: sviluppare fin dalla più tenera età abitudini alimentari sostenibili. In un'ottica di crescita consapevole del fatto che, solo attraverso l'acquisizione, fin da piccoli, di corretti stili di vita, si attua una concreta azione di prevenzione di malattie che, non solo in età adulta, colpiscono la popolazione e sono ad elevato costo sociale.

La giornata è stata inaugurata dalla vicesindaca di Roma Teresa Zotta, ma gli attori della manifestazione sono stati i piccoli ospiti e gli studenti della scuola che, come tutor, secondo la tecnica della peer education, hanno fatto da guida nei diversi spazi allestiti per spiegare, in modo semplice ma efficace, come sono ottenuti i prodotti aziendali e le principali tecniche di trasformazione degli stessi. Gli spazi e i ruoli scolastici sono stati ribaltati ed ampliati, e l'azienda agraria dell'Istituto è diventata un'aula senza pareti. I

bambini hanno potuto toccare con mano, in senso stretto, quanto prodotto in azienda ed osservare e partecipare ad alcune operazioni stagionali quali la raccolta delle olive.

Come si fa l'olio, come si fa la pasta? Sono solo alcune delle domande che spesso i bambini pongono, curiosità che nascono da abitudini quotidiane e a cui è doveroso rispondere, affinché i bambini si rendano conto che l'olio non nasce già imbottigliato e la pasta già confezionata. Il percorso di crescita dei piccoli, infatti, deve essere accompagnato da una osservazione diretta e costante dei processi naturali che rappresentano la vita stessa. Complice la dolcezza di una giornata dagli splendidi colori autunnali ma dalle temperature quasi estive, possiamo dire che l'obiettivo di sensibilizzazione della manifestazione, che ha visto anche la partecipazione di numerose personalità del mondo dell'istruzione e del settore agrario, è stato centrato in pieno, a giudicare dall'entusiasmo con cui i piccoli ospiti sono passati da uno stand ad un altro.

La 'Giostra della salute alimentare' si è tenuta sia all'interno di una tensostruttura che nelle aree esterne dell'Istituto Sereni, dove sono stati allestiti degli stand. Tra le tematiche degli stand l'alimentazione, il ciclo dell'acqua, uno spazio a cura del "Poster Alimentazione multidisciplinare" patrocinato da OMCEO e la sezione dedicata alla cucina, a cura del 'Poster Alimentazione multidisciplinare' e della Federcuochi. Inoltre, è stata promossa l'attività fisica con un allestimento a cura della XI Commissione Capitolina e del Coni, e la prevenzione dentale, a cura del 'Poster Alimentazione multidisciplinare' alla presenza di medici dentisti e odontoiatri.

HOME PAGE ([HTTPS://SCUOLA.REPUBBLICA.IT/LAZIO-ROMA-ITAEMILIOSERENI](https://scuola.repubblica.it/lazio-roma-itaemiliosereni))

REDAZIONE E TEAM ([HTTPS://SCUOLA.REPUBBLICA.IT/LAZIO-ROMA-ITAEMILIOSERENI/REDAZIONE-E-TEAM/](https://scuola.repubblica.it/lazio-roma-itaemiliosereni/redazione-e-team/))

ISCRIZIONE STUDENTI ([HTTPS://SCUOLA.REPUBBLICA.IT/LAZIO-ROMA-ITAEMILIOSERENI/SIGNUP/](https://scuola.repubblica.it/lazio-roma-itaemiliosereni/signup/))

Cerca la Scuola (<https://scuola.repubblica.it/ricerca-scuola>)

Media

Abruzzo

Scegli la provincia

I premi di Rep@Scuola



Per partecipare al campionato di Repubblica Scuola ogni studente dovrà scrivere, tra il 1 ottobre 2016 e il 31 maggio 2017, almeno due componimenti nella sezione **Studente Reporter** (<https://scuola.repubblica.it/blog/tema/>), un articolo a tema libero nella sezione **Dalla Scuola**, una didascalia nella sezione **La Gara della Didascalia** (<https://scuola.repubblica.it/blog/didasclie/>) e un contributo a scelta in una delle sezioni **La Mia Foto** e (https://scuola.repubblica.it/blog/la_mia_foto/) **Il Mio Disegno** (https://scuola.repubblica.it/blog/il_mio_disegno/). Alla fine dell'anno la giuria appositamente predisposta, selezionerà i sei vincitori annuali del Campionato che verranno invitati a Repubblica per la premiazione finali. I premi in palio sono per i primi classificati un MacBook, per i secondi classificati un iPad e per i terzi classificati un iPod Touch

Cos'è Rep@Scuola

Il regolamento (<https://scuola.repubblica.it/regolamento-campionato/>)

Faq (<https://scuola.repubblica.it/domande-e-risposte/>)

Crediti formativi (<https://scuola.repubblica.it/crediti-formativi/>)

Le notizie di Rep@Scuola (<https://scuola.repubblica.it/blog/news/>)

Sfide

Studiante Reporter (<https://scuola.repubblica.it/blog/tema/>)

La Gara della Didascalìa (<https://scuola.repubblica.it/blog/didascalie/>)

La Mia Foto (https://scuola.repubblica.it/blog/la_mia_foto/)

Il Mio Disegno (https://scuola.repubblica.it/blog/il_mio_disegno/)

Rep@Video

Rep@Digital (<https://scuola.repubblica.it/cosa-e-repdigital/>)

Rep@Conference (<https://scuola.repubblica.it/cosa-sono-le-repconference/>)

Giornali Scolastici

Cosa sono i giornali scolastici (<https://scuola.repubblica.it/cosa-sono-i-giornali-scolastici/>)

Cerca la scuola (<https://scuola.repubblica.it/ricerca-scuola/?>

name_school=&type_search=M®ion_search=ABR&province_search=&searchSchool=Cerca)

Alternanza Scuola - Lavoro

Scopri il progetto (<https://scuola.repubblica.it/alternanza-progetto/>)

Vai al progetto (<https://scuola.repubblica.it/alternanza/>)

Iscriviti

Come iscrivere un istituto (<https://scuola.repubblica.it/iscrizione/>)

Area Documenti (<https://scuola.repubblica.it/area-documenti/>)

Divisione La Repubblica — GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. (<http://www.gruppoespresso.it/it.html>) - P.Iva
00906801006

^ TORNA SU

Questo sito utilizza cookies per garantire le proprie funzionalità, agevolare la navigazione agli utenti e di terze parti. Cliccando "Accetta" o proseguendo nella navigazione l'utente accetta detto utilizzo



MAIL BOXES ETC.
#PeoplePossible
VILLAFRANCA

- ITALIA VENETO VERONA PROVINCIA ECONOMIA SALUTE ATTUALITÀ SPORT EVENTI ARTE



SEGUICI ANCHE SU YOUTUBE



MEDIA PARTNER



bankimpresanews.com – Opportunità di investimento nella Repubblica Dominicana con karilifesaving.com

PUBBLICITA'

Home / Italia / Roma Capitale

Scuola, circa 400 bambini all'iniziativa 'La giostra della salute alimentare'

23RD OTTOBRE, 2019 ILGIORNALEDEIVERONESI ROMA CAPITALE 0 COMMENTS

Si è tenuta questa mattina 'La giostra della salute alimentare', l'iniziativa promossa

dall'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale di Roma Capitale e dalla Commissione capitolina alla Scuola con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini delle scuole dell'infanzia sul tema dell'alimentazione e della salute.

L'evento, ospitato dall'Istituto tecnico agrario 'Emilio Sereni', è stato patrocinato da Ministero della Salute, Città Metropolitana di Roma e ADI – Associazione Dietetica Italiana e realizzato con la collaborazione di 'Poster Alimentazione Multidisciplinare patrocinato da OMCEO Roma', Coldiretti Impresa Donna e CONI.

Circa 400 bambini dai 3 ai 6 anni provenienti dalle scuole dell'infanzia di tutti i Municipi di Roma Capitale hanno sperimentato il percorso formativo allestito nell'ampio spazio esterno dell'istituto agrario, con diverse attività ludico-didattiche e sportive finalizzate a informare e sensibilizzare i più piccoli sull'importanza di una corretta alimentazione e dell'adozione di stili di vita sani.

L'iniziativa rientra nell'impegno più ampio portato avanti dall'Amministrazione al fine di promuovere, a partire dalle scuole, un approccio informato e consapevole al tema dell'alimentazione e della salute. Ai giovani delle scuole superiori era stato dedicato un incontro sui temi della prevenzione e dei corretti stili di vita la settimana scorsa, che aveva già riscosso un notevole successo in termini di partecipazione.

"Il benessere dei bambini è un obiettivo prioritario nell'agenda di Roma Capitale. Con 'La giostra della salute' abbiamo voluto puntare sugli strumenti del gioco e del divertimento per sensibilizzare anche i più piccoli sul tema dell'alimentazione e della salute. Questa iniziativa, forte dell'impulso e dell'attiva partecipazione della Commissione capitolina Scuola, ha coinvolto in rete istituzioni, enti e associazioni per raggiungere un comune obiettivo: consentire ai bambini delle scuole dell'infanzia di sperimentare, in modo divertente e interattivo, un percorso incentrato su temi fondamentali quali le basi dell'alimentazione, le materie prime, la loro lavorazione, ma anche la biodiversità e l'igiene dentale", dichiarano l'Assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale **Veronica Mammi** e la presidente della Commissione Scuola di Roma Capitale **Teresa Maria Zotta**.

Condividi:

Condivisione

Condividi su:



« PREVIOUS ARTICLE

Esercizio 2019. Nei primi 9 mesi rispettati gli equilibri di bilancio. Sindaco "Servizi garantiti e tasse invariate"

NEXT ARTICLE »

La presidente Damiano al Teatro Goldoni per le premiazioni del Venice Panathlon Day 2019: "Dal progetto 6Sport alle continue manutenzioni, Amministrazione sempre al fianco del mondo dello sport"



ilgiornalediveronesi

POST CORRELATI



Oggetti dimenticati?
Pensiamo noi alla restituzione!



Via Luigi Prina, 71 - Villafranca di Verona
Tel. 045 6305207 - mbevillafra@grup pocordioli.it

“Il Giornale del Lazio”

Quotidiano Telematico di Informazione e Attualità

* Il giornale non usufruisce di finanziamenti pubblici

 Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [maggiori informazioni](#)

Accetto

 HOME NOTIZIE PROVINCE RICORDO CULTURA EDITORIALE LIBRI TECNOLOGIA TRASPORTI ARTE
 MUSICA TEATRO CINEMA COMPUTER TELEFONIA

ULTIME NOTIZIE 23 OTTOBRE 2019 | CERVETERI, 15 ANNI DI UNESCO: VENERDÌ A SALA RUSPOLI L'ULTIMO APPUNTAMENTO

CERCA ...

HOME LAVORO SINDACATI SCUOLA

Scuola, circa 400 bambini all'iniziativa 'La giostra della salute alimentare'

POSTED BY: REDAZIONE 23 OTTOBRE 2019

Mammì-Zotta (M5S): “Con il gioco coinvolgiamo i più piccoli sul tema dell'alimentazione e della salute”

Si è tenuta ieri mattina 'La giostra della salute alimentare', l'iniziativa promossa dall'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale di Roma Capitale e dalla Commissione capitolina alla Scuola con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini delle scuole dell'infanzia sul tema dell'alimentazione e della salute.

L'evento, ospitato dall'Istituto tecnico agrario 'Emilio Sereni', è stato patrocinato da Ministero della Salute, Città Metropolitana di Roma e ADI - Associazione Dietetica Italiana e realizzato con la collaborazione di 'Poster Alimentazione Multidisciplinare patrocinato da OMCEO Roma', Coldiretti Impresa Donna e CONI.

Circa 400 bambini dai 3 ai 6 anni provenienti dalle scuole dell'infanzia di tutti i Municipi di Roma Capitale hanno sperimentato il percorso formativo allestito nell'ampio spazio esterno dell'istituto agrario, con diverse attività ludico-didattiche e sportive finalizzate a informare e sensibilizzare i più piccoli sull'importanza di una corretta alimentazione e dell'adozione di stili di vita sani.

L'iniziativa rientra nell'impegno più ampio portato avanti dall'Amministrazione al fine di promuovere, a partire dalle scuole, un approccio informato e consapevole al tema dell'alimentazione e della salute. Ai giovani delle scuole superiori era stato dedicato un incontro sui temi della prevenzione e dei corretti stili di vita la settimana scorsa, che aveva già riscosso un notevole successo in termini di partecipazione.

“Il benessere dei bambini è un obiettivo prioritario nell'agenda di Roma Capitale. Con 'La giostra della salute' abbiamo voluto puntare sugli strumenti del gioco e del divertimento per sensibilizzare anche i più piccoli sul tema

dell'alimentazione e della salute. Questa iniziativa, forte dell'impulso e dell'attiva partecipazione della Commissione capitolina Scuola, ha coinvolto in rete istituzioni, enti e associazioni per raggiungere un comune obiettivo: consentire ai bambini delle scuole dell'infanzia di sperimentare, in modo divertente e interattivo, un percorso incentrato su temi fondamentali quali le basi dell'alimentazione, le materie prime, la loro lavorazione, ma anche la biodiversità e l'igiene dentale", dichiarano l'Assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale **Veronica Mammi** e la presidente della Commissione Scuola di Roma Capitale **Teresa Maria Zotta**.

[f SHARE](#)[TWEET](#)[PIN](#)[G+ SHARE](#)[◀ Previous post](#) [Next post ▶](#)

COPYRIGHT 2010 - 2018 IL GIORNALE DEL LAZIO AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI RIETI N. 5 DEL 19/07/2000 (NUOVA REGISTRAZIONE PER CAMBIO DI PROVINCIA) PARTITA IVA 00889920575
DIRETTORE RESPONSABILE DR. PIERO FUSAGLIA 392 3329132 DIRETTOREGDLAZIO@GMAIL.COM - REDAZIONEGLAZIO@GMAIL.COM - PIERO.FUSAGLIA@CERT.ODG.ROMA.IT

Scuola, circa 400 bambini all'iniziativa 'La giostra della salute alimentare'

Mammi-Zotta (M5S): "Con il gioco coinvolgiamo i più piccoli sul tema dell'alimentazione e della salute"

Redazione - 22 Ottobre 2019

Si è tenuta questa mattina 'La giostra della salute alimentare', l'iniziativa promossa dall'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale di Roma Capitale e dalla Commissione capitolina alla Scuola con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini delle scuole dell'infanzia sul tema dell'alimentazione e della salute.

L'evento, ospitato dall'Istituto tecnico agrario 'Emilio Sereni', è stato patrocinato da Ministero della Salute, Città Metropolitana di Roma e ADI - Associazione Dietetica Italiana e realizzato con la collaborazione di 'Poster Alimentazione Multidisciplinare patrocinato da OMCEO Roma', Coldiretti Impresa Donna e CONI.



Circa 400 bambini dai 3 ai 6 anni provenienti dalle scuole dell'infanzia di tutti i Municipi di Roma Capitale hanno sperimentato il percorso formativo allestito nell'ampio spazio esterno dell'istituto agrario, con diverse attività ludico-didattiche e sportive finalizzate a informare e sensibilizzare i più piccoli sull'importanza di una corretta alimentazione e dell'adozione di stili di vita sani.

L'iniziativa rientra nell'impegno più ampio portato avanti dall'Amministrazione al fine di promuovere, a partire dalle scuole, un approccio informato e consapevole al tema dell'alimentazione e della salute. Ai giovani delle scuole superiori era stato dedicato un incontro sui temi della prevenzione e dei corretti stili di vita la settimana scorsa, che aveva già riscosso un notevole successo in termini di partecipazione.

"Il benessere dei bambini è un obiettivo prioritario nell'agenda di Roma Capitale. Con 'La giostra della salute' abbiamo voluto puntare sugli strumenti del gioco e del divertimento per sensibilizzare anche i più piccoli sul tema dell'alimentazione e della salute. Questa iniziativa, forte dell'impulso e dell'attiva partecipazione della Commissione capitolina Scuola, ha coinvolto in rete istituzioni, enti e associazioni per raggiungere un comune obiettivo: consentire ai bambini delle scuole dell'infanzia di sperimentare, in modo divertente e interattivo, un percorso incentrato su temi fondamentali quali le basi dell'alimentazione, le materie prime, la loro lavorazione, ma anche la biodiversità e l'igiene dentale", dichiarano l'Assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale Veronica Mammi e la presidente della Commissione Scuola



Festa del Cinema di Roma

di Roma Capitale Teresa Maria Zotta.

Condividi su: [Facebook](#) [Whatsapp](#) [Twitter](#) [Email](#)

Dicci cosa ne pensi per primo.

Commenti

Il tuo nome (obbligatorio)

Indirizzo Email (obbligatorio, ma non sarà pubblicato)

Il tuo sito se ne hai uno (non obbligatorio)

Il tuo commento

Invia commento

Abitare A Roma

[Chi siamo](#)

[Contatti](#)

[Pubblicità](#)

[RSS](#)

[Iscriviti alla newsletter](#)

[Edizione Cartacea \(PDF\)](#)

[Privacy Policy](#)

Quartieri

Alessandrino **Centocelle**

Centro Storico Collatino Colli

Aniene Esquilino EUR Largo

Beltramelli Ostia Pietralata Pigneto

Prenestino Quarticciolo Tiburtino

Torpignattara **Tor Sapienza** Tor

Tre Teste Trastevere Villa De

Sanctis Villa Gordiani

Ultime Notizie

Scuola, circa 400 bambini all'iniziativa 'La giostra della salute alimentare'

Davide Bordoni (F. I.): "Ripartire dal Commercio per il rilancio della Città"

Intervento presso l'Istituto scolastico "Olcese"

Corridoio della Mobilità o dell'Immobilità (istituzionale)?

Ama, Figliomeni (FDI): "Emergenza rifiuti sempre presente, Raggi svegliati"

© Cofine Srl - ABITARE A ROMA - direttore Enzo Luciani - Reg. Trib. Roma N. 550/02 (2/10/02)

Questo sito utilizza i cookies. Utilizzando il nostro sito web l'utente dichiara di accettare e acconsentire all'utilizzo dei cookies.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Home » SCUOLA, CIRCA 400 BAMBINI ALL'INIZIATIVA 'LA GIOSTRA DELLA SALUTE ALIMENTARE'

Agenparl Italia Lazio Social Network

SCUOLA, CIRCA 400 BAMBINI ALL'INIZIATIVA 'LA GIOSTRA DELLA SALUTE ALIMENTARE'

by Redazione 22 Ottobre 2019 0 2

ForwardU - Investment moderni

Soluzioni su misura

FWU Assicurazioni sulla vita a misura dei tuoi bisogni e supportate da analisi dati!

click.forwardyou.com [APRI](#)

(AGENPARL) – mar 22 ottobre 2019 Scuola, circa 400 bambini all'iniziativa 'La giostra della salute alimentare'

Mammì-Zotta (M5S): "Con il gioco coinvolgiamo i più piccoli sul tema dell'alimentazione e della salute"

Roma, 22 ottobre 2019 – Si è tenuta questa mattina 'La giostra della salute alimentare', l'iniziativa promossa dall'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità solidale di Roma Capitale e dalla Commissione capitolina alla Scuola con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini delle scuole dell'infanzia sul tema dell'alimentazione e della salute.

L'evento, ospitato dall'Istituto tecnico agrario 'Emilio Sereni', è stato patrocinato da Ministero della Salute, Città Metropolitana di Roma e ADI – Associazione Dietetica Italiana e realizzato con la collaborazione di 'Poster Alimentazione Multidisciplinare patrocinato da OMCEO Roma', Coldiretti Impresa Donna e CONI.

Circa 400 bambini dai 3 ai 6 anni provenienti dalle scuole dell'infanzia di tutti i Municipi di Roma Capitale hanno sperimentato il percorso formativo allestito nell'ampio spazio esterno dell'istituto agrario, con diverse attività ludico-didattiche e sportive finalizzate a informare e sensibilizzare i più piccoli sull'importanza di una corretta alimentazione e dell'adozione di stili di vita sani.

L'iniziativa rientra nell'impegno più ampio portato avanti dall'Amministrazione al fine di promuovere, a partire dalle scuole, un approccio informato e consapevole al tema dell'alimentazione e della salute. Ai giovani delle scuole superiori era stato dedicato un incontro sui temi della prevenzione e dei corretti stili di vita la settimana scorsa, che aveva già riscosso un notevole successo in termini di partecipazione.

“Il benessere dei bambini è un obiettivo prioritario nell'agenda di Roma Capitale. Con 'La giostra della salute' abbiamo voluto puntare sugli strumenti del gioco e del divertimento per sensibilizzare anche i più piccoli sul tema dell'alimentazione e della salute. Questa iniziativa, forte dell'impulso e dell'attiva partecipazione della Commissione capitolina Scuola, ha coinvolto in rete istituzioni, enti e associazioni per raggiungere un comune obiettivo: consentire ai bambini delle scuole dell'infanzia di sperimentare, in modo divertente e interattivo, un percorso incentrato su temi fondamentali quali le basi dell'alimentazione, le materie prime, la loro lavorazione, ma anche la biodiversità e l'igiene dentale”, dichiarano l'Assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale Veronica Mammì e la presidente della Commissione Scuola di Roma Capitale Teresa Maria Zotta .

—
 Corrado Pappagallo



ALIMENTAZIONE DELLA SALUTE SCUOLA



< PREVIOUS POST

**SENATO.IT – DDL S. 1489 – XVIII
 LEGISLATURA – ASSEGNAZIONE IN
 SEDE REFERENTE**

NEXT POST >

**SENATO.IT – DDL S. 1450 – XVIII
 LEGISLATURA – ASSEGNAZIONE IN
 SEDE REDIGENTE**

RELATED POSTS

– “THINGS WE WISH TO SAY” BOOK LAUNCH & “DANSEUR” MOVIE SCREENING

MANOVRA: FIANO (PD), RECUPERARE RISORSE PER I CONTRATTI DI SICUREZZA, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA

RICHIESTE SUOLO PUBBLICO – OGNISSANTI 2019